

OVADA

Lotta al Covid, un grazie ai volontari con una targa

«Quello che hanno fatto i volontari negli ultimi 18 mesi è stato straordinario», dice Andrea Morchio, che guida la Protezione civile provinciale. Per ringraziarli dell'impegno incondizionato in quasi due anni di pandemia, il coordinamento di Ovada, nella sede di zona Coinova, ha consegnato una targa ad alcune associazioni locali: il Gruppo comunale di Castelletto d'Orba, la Croce Verde di Ovada e l'Aib di Molare, che sono state un braccio destro per la struttura di Ovada durante le fasi più critiche dell'emergenza sanitaria, dalla distribuzione delle mascherine sul territorio alla gestione dei centri vaccinali. I volontari si sono spesi senza riserve per aiutare la popolazione, spaventata e in difficoltà.

Non hanno ceduto alla stanchezza, alla preoccupazione, al timore di potersi contagiare, pensando solo

al proprio ruolo. Per questo la Protezione civile di Ovada ha voluto rendere loro merito, con la targa e una piccola cerimonia, informale, con il sindaco di Ovada Paolo Lantero, il presidente della Provincia Gianfranco Baldi, l'assessore regionale alla Protezione civile, Marco Gabusi, e il parlamentare Federico Fornaro.

I volontari dell'Ovadese sono stati i primi, in coordinamento coi Comuni e col Consorzio servizi sociali, a impegnarsi per consegnare la spesa e le medicine, specie a inizio pandemia, agli anziani, ai soggetti fragili, a chi era in quarantena. «Abbiamo capito da anni - dice Morchio - che nessuno si salva da solo: la collaborazione tra le forze di volontariato, e a loro volta con le istituzioni, può dare grandi risultati. Nessuno di questi volontari si è mai tirato indietro». D.P. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

